

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

SENZA GROSSE SORPRESE L'OTTAVA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Giornata nera per le squadre romane

Giusto pareggio alla "Favorita", tra Palermo e Napoli - Milan e Juve vittoriose, mentre l'Inter pareggia in casa con la Spal - Si aggrava sempre più la situazione di Torino e Novara

FRATTURA IN CODA

Nello schieramento delle squadre di coda, che otto giorni fa presentava una soluzione di continuità, dai 24 punti della Lazio al 19 di Torino e Novara (lasciamo da parte il Como, distaccato) oggi esiste una frattura: piccola frattura di due soli punti, essa presuppone un minimo di rendimento anche da parte delle presunte fuori pericolo. Alludiamo in particolare alla Lazio, la quale ha inasprito il suo campo la quarta sconfitta consecutiva e perlopiù con i suoi 24 punti, è in situazione abbastanza preoccupante.



UDINESE-ROMA 3-1 - Perissinotto, che non si vede, realizza il goal della bandiera per la Roma (Telefoto)

DIFFICILE PRENDER PUNTI IN CASA DELLE «PERICOLANTI»

La volontà di vittoria dell'Udinese imbriglia la classe della Roma (3-1)

Grande partita di Pandolfini - Le reti realizzate da Darin (2), Ploeger e Perissinotto

UDINESE: Pin, Zorzi, Tubaro, Toso, Moro, Snidero, Ploeger, ROMA: Albani, Azimonti, Grossi, Zecca, Darin, Mengotti, Castaldo, Venturi, Lucchesi, Perissinotto, Zecca, Pandolfini, Merlini. Reti: Nella ripresa Ploeger al 2', Darin al 10', Perissinotto al 21', Darin al 40'.

retroguardia giallorossa, fra la cui maglie sono filtrati velocemente Darin, Ploeger e Castaldo. Le reti che hanno sancito la vittoria dell'Udinese sono scaturite, infatti, da improvvisi capovolgimenti del gioco, mentre invece Grosso e amici hanno retto abbastanza bene ai periodi di vera e propria pressione dei friulani.

La prima linea romanista, largamente incompleta in partenza, si può dire abbia vissuto per almeno due terzi sul lavoro svolto da Pandolfini, certamente il miglior uomo in campo. Eglio ha corso infaticabilmente per tutti i 90 minuti di gioco: ora indotto per dar man forte alla difesa e raccogliere palloni da «lavorare» per i compagni di reparto, ora all'attacco per costruire azioni su azioni, seminando il terreno di avversari con le sue scanceranti proiezioni, e a mettere ratto più dove ci si rendeva necessario.

La preziosa attività di Pandolfini, tuttavia, non è stata sufficiente per la prima linea romanista, dove Perissinotto — eccetto il goal realizzato bello messo a bersaglio — è apparso troppo impreciso e talvolta preoccupante; dove Zecca, talmente si portava in posizione di tiro e dove Merlini ha fatto soltanto sporadiche apparizioni. Il solo Lucchesi, pur senza combinare alcunché di eccezionale, ha collaborato attivamente con Pandolfini, cercando di imprimere praticità e sveltezza al gioco dell'attacco giallorosso.

Jonni ha arbitrato discretamente, ma non si può dire che il suo compito sia stato difficile. La partita, disturbata da un forte vento che ha reso sempre difficoltoso il controllo della palla, non ha avuto momenti critici: è stata veloce e relativamente combattuta, ma mai è uscita dai binari della cavalleria.

I primi minuti trascorrono col gioco che si sposta alternativamente da una metà campo all'altra. Prima è Zecca a calciare a lato da Pandolfini, poi è Mengotti a rispondere con una puntata che impegna Albani in una parata angolata in tuffo. Zecca, intanto, pur rimanendo nella posizione centrale della prima linea, gioca arretrato svolgendo praticamente un poco redditizio compito di mezzala, mentre Perissinotto ha sostanziali funzioni di centrattacco.

All'8' Lucchesi fugge e traversa da lungo campo a mezza altezza: raccoglie Zecca, ma Pin è lento a bloccare l'insidioso tiro angolato. Botta e risposta. Con azione semplice e rapidissima, Mengotti (raccolta una respinta di Tubaro) imbecca Ploeger: questi indovina Castaldo, il cui violento tiro al volo sotto la traversa chiama Albani ed un gran balzo per mandare la palla in corner.

Ora attacca la Roma: Perissinotto si libera di due avversari e porge a Lucchesi, questi, dopo una veloce incursione di ruolo, gli restituisce la palla, che termina rimasto infruttuoso; sulla rimessa, i romanisti riprendono l'iniziativa del gioco che mantengono sino al segnale del riposo. In questi ultimi minuti Bortolotto, scattato in testa su una punizione della bandierina battuta da Merlini, aveva mandato a lato di poco in ritardo con un brivido per i tifosi locali. Lucchesi infatti intercetta la palla subito dopo il calcio d'inizio battuto dai bianconeri, scende rapidamente verso Pin, quindi in corsa scaglia la palla con la violenza verso l'angolino sinistro della rete udinese: il portiere sembra spacciato, invece con un straordinario colpo di reni si distende lungo lo specchio della porta e riesce a balzare sulla palla, deviandola in corner.

I RISULTATI e la classifica

Table with 2 columns: 'I risultati' and 'La classifica'. Lists match results and league standings for various teams like Bologna-Novara, Como-Sampdoria, etc.

La scheda vincente

Table with 2 columns: Team names and scores. Lists winning teams and their scores, such as Bologna-Novara (1-0), Como-Sampdoria (1-1), etc.

GIORDANO MARZOLA

(Continua in 4. pag. 1. col.)

JUVENTUS - TORINO 1-0

Con un goal di Praest risolto il "derby", torinese

I bianconeri, più tecnici, non hanno avuto difficoltà a superare gli avversari

JUVENTUS: Viola, Bertuccelli, Parola, Manente, Mari, Piccinelli, Corradi, Hansen, Praest, De Grossi, Carapellacci. TORINO: Romano, Bersia, Giuliano, Farina, Rimbaldo, Moltrasio, Marzani, Praest, Giavatta, Butz, Wilkes. Arbitro: Orlandini di Roma. Reti: Praest al 23' del secondo tempo. Cielo coperto, incidenti a Butz, Marzani e K. Hansen. Al 25' della ripresa Parola, colpito da uno strappo all'inguine, passa a destra sostituito da Corradi.

QUARTA SCONFITTA CONSECUTIVA DEL BIANCO-AZZURRI (2-0)

La Lazio continua a deludere e perde anche con l'Atalanta

Grigia partita costellata da incidenti - Tentata invasione in campo - Antonazzi e Cadè l'espulso dall'arbitro - Le reti sono state realizzate da Testa e da Rasmussen

ATALANTA: Albani, Bernasconi, Cadè, I. Gariboldi, Angeleri, Villa, Cergoli, Rasmussen, Testa, Soerensen, Cadè II. LAZIO: Sentimenti IV, Antonazzi, Malacarne, Sentimenti V, Alzani, Bergamo, Antonelli, Puccinelli, Bredesen, Larsen, Migliorini. Arbitro: Tassin di Verona. Marcatori: nel primo tempo all'8' Testa; nella ripresa al 12' Rasmussen.

La Lazio, vista la mala parata, comincia a dar segni di vitalità. Ma le sue azioni non vanno al sodo, gli attaccanti non trano liantandosi a scambiarci la palla in linea orizzontale, come si faceva, mediocronamente, dieci o quindici anni fa. E la difesa bergamasca, pur essendo tutt'altro che solida nei terzini, spezzata con facilità l'offensiva della Lazio. Solo al 15' la prima

con una disinvoltura, che sbalordisce. Due soli minuti dopo Cergoli, smarcatissimo, mentre Albani si affanna a segnalare un fuori gioco che non esiste, fallisce un'occasione favorevolissima per raddoppiare il vantaggio. E' quindi ancora il centravanti Testa, all'11', a portarsi in azione e tirare, ma questa volta Sentimenti IV para con sicurezza.

condo dopo lo stadio sembra trasformato in una stazione ferroviaria. La palla, infatti, è rinvitata da un difensore laziale dentro l'area di rigore atalantina. Su rimonda il bergamasco Angeleri: la colpisce — ci è parso involontariamente — con la mano. Na, è il primo tuono, perché i giocatori laziali reclamano il penalty.



ATALANTA-LAZIO 2-0 - Un deciso intervento di Albani

La Lazio, vista la mala parata, comincia a dar segni di vitalità. Ma le sue azioni non vanno al sodo, gli attaccanti non trano liantandosi a scambiarci la palla in linea orizzontale, come si faceva, mediocronamente, dieci o quindici anni fa. E la difesa bergamasca, pur essendo tutt'altro che solida nei terzini, spezzata con facilità l'offensiva della Lazio. Solo al 15' la prima

Testa mira preciso e lascia partire una autentica cannonata; la palla, superando nettamente Sentimenti IV che aveva tentato l'uscita, colpisce la parte inferiore della traversa fa carambelle sul palo a sinistra del portiere e si insacca.

Quel che è accaduto a questo punto, lo abbiamo detto, non spetterebbe a noi descrivere. I giocatori laziali chiedono a gran voce l'impedimento della rete facendo ressa, col capitano in testa, intorno all'arbitro. Tassin, dal canto suo, afferma recisamente che la rete è regolamentare, ma il pubblico continuano a protestare il contrario, finché vediamo Tassin indicare ad Antonazzi, fino ad allora cortesissimo in vita degli spogliatoi.

Il primo tempo si è chiuso a reti inviolate. Dopo che tanto dall'una che dall'altra parte erano state mancate alcune non facili occasioni.

Sul finire dei primi 45 minuti è ancora l'Atalanta a portarsi all'attacco e ad usufruire di una punizione per un inutile fallaccio di Malacarne sul pericoloso Testa. Ma Soerensen invia la palla di un palmo sopra la traversa, colpendola col capo. E su questa azione si giunge al riposo.

Il secondo tempo, si apre con la Lazio all'offensiva. Ma come finirà male! Gli spiriti nesciosi dei tifosi e degli atleti si infiammano subito. Albani para su Bredesen che si lascia precedere dopo una azione discreta imbastita con Puccinelli e Antonelli tornati centravanti. Qualche se-

L'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — L'Unità

CICLISMO

Maggini vecchia volpe dello "sprint", brucia Petrucci sul traguardo di Torino

Piena di fughe e di scatti la « corsa freccia » - Buona prova del giovane Coletto Bartolini piazzato al 4. posto - Bobet e Van Steenberghe non si sono visti

(Dal nostro inviato speciale) TORINO, 15. — Maggini ha battuto Petrucci, allo sprint. Luciano ride, felice, Loretto piange e borbotta. Due volte Maggini ha messo in fuga Petrucci, sulla pista, nel sprint, e per strada nell'ultimo pezzo della corsa.

Diceva Maggini a Petrucci, un po' più in giù di San Mauro: «Tira tu, che io ho i crampi alle gambe...». Petrucci, che non aveva mai fatto un sprint, si era tirato in avanti, ma Maggini gli aveva tolto il passo, e Petrucci aveva dovuto cedere.

«Doveva Maggini a Petrucci, un po' più in giù di San Mauro: «Tira tu, che io ho i crampi alle gambe...». Petrucci, che non aveva mai fatto un sprint, si era tirato in avanti, ma Maggini gli aveva tolto il passo, e Petrucci aveva dovuto cedere.



La graziosa Giuliana Minuzzo, la nuova «topolino delle nevi» che ha raccolto l'eredità di Celina Segni, si è imposta ieri nello slalom del Kandahar facendo da migliore specialista del discesismo europeo

SPORTS INVERNALI

Giuliana Minuzzo vince lo slalom del Kandahar

Nello slalom maschile affermazione degli austriaci con Molterer

(Nostra servizio particolare) ST. ANTON, 15. — Una bellissima vittoria è stata conseguita oggi dall'italiana Giuliana Minuzzo nella gara di slalom del Kandahar.

La prima gara, quella della discesa libera, aveva avuto un esito veramente sorprendente: l'austriaca Hechtner, a molti però era rimasta l'impressione che molte delle concorrenti più qualificate fossero state sventagliate dall'eccessiva facilità del percorso, che includeva un tratto pianeggiante, nel quale l'austriaca si era avvantaggiata prevalendo sulle migliori specialiste della gara, grazie soprattutto alla velocità degli sci.

Nello Fabbri trionfa nella Il Coppa Chiappetta

Imperi, Bastianelli e Proietti piazzati ai posti d'onore Successo pieno dei giallo-rossi - Molti gli incidenti

Nello Fabbri, raccogliendo la eredità sportiva di Monti e Ciancola, ha clamorosamente confermato le sue doti eccezionali di atleta agguerrito, prendendo la parola di primo piano per il G. P. Santoluzari.

Non crediamo di sbagliare se ad ora affermiamo che il neo-dilettante ha tutte le qualità per affermarsi, alla pari dei due giallorossi passati alla categoria superiore, in campo regionale e nazionale. Qualcuno parla di «fuoriclasse», non ci spingiamo fino a questa affermazione, ma non possiamo neanche discutere sopra. Le qualità ci sono e sono evidenti. Oltre alla forza, Nello ha dimostrato una notevole intelligenza in gara. L'unico punto che ci ha fatto temere è la tenuta sulla distanza, poiché finora i percorsi sono stati brevi e poco duri: vedremo in seguito.

I campioni dormono

Gli altri — i campioni — hanno fatto più che altro una gara di allenamento: così Van Steenberghe, Kubler, Bobet, Minardi, Albani, Moscoso, Ockers sono sempre stati sulle ruote, nel gruppo. Così, si sono messi in vetrina i più giovani, gli uomini che vogliono far subito il colpo grosso, e che poi, invece, restano per strada.

L'aria è fredda, a Milano. Eppure le lancette dell'orologio sono già in movimento per il mezzogiorno: la Milano-Torino parte tardi perché tardi vuole arrivare; spera, la corsa-freccia, di portare in pista anche un po' di follia del «derby» Torino-Juve.

Ma c'è chi non sa aspettare: c'è chi può essere l'uomo se non Grossi? Infatti, è Grossi che scappa e si trascina dietro Franchi, Vasco Baroni e Vittorio Rossello. La strada è più che una pista, è una pista che si perde gli uomini stanchi.

RUGBY

La Roma vince a Treviso (8-0) rimettendosi in corsa per il titolo

RUGBY ROMA: Ferrini; Lalesa; I. Farinelli; Rosi; Zanatta; Marin; Perrone; Gabrielli I. (Giorgi); Curti; Riccioni; Barsanti; Gabrielli III. De Santis; Silvestri.

TREVISO: Buldan; Trevisani; Frezza; Pavin; Erri; II; Zuccheri; Cavatton; Peron; Rossi; Curber; Frelich; Me-triner; Carli; Borchi; Campesi.

IPPICA

Passeggiata di Mascarade nel Pr. Ceprano alle Capannelle

La favorita Mascarade, condotta da Ceprano, ha vinto il primo premio di 1600 metri del percorso in pista piccola, aggiudicandosi il più facile dei primi Premi Coprono, la Coppa Mascarade.

La gara di Mascarade, riservata alle femmine nate in Italia di tre anni, che costituiva la prova di centro della interessante riunione di Capannelle, è stata preceduta di tre lunghezze dall'arrivo Lea che è venuta ad occupare il posto d'onore a otto lunghezze da Trebesse.

PALLACANESTRO

Fatica il Borletti contro la Roma (51-43)

Nel campionato di pallacanestro le posizioni vanno sempre più delineandosi. Lasciamo passeggiare tranquillamente il Borletti e guardiamo invece cosa succede alle sue spalle: la lotta per le piazze d'onore è veramente accesa.

La Roma, che ha una buona squadra, ha fatto un salto mortale. Falzoni resta solo, per un po'; poi dal gruppo si sgancia anche Baldarelli, e acciappa Falzoni a Casa del

ITALO GREMO

I risultati di ieri: Amatori-Napoli 3-0; Aquila-Brescia 6-6; Rovigo-Parma 6-5; Roma-Treviso 8-0.

La classifica: Parma, Milano e Rovigo p. 24; Roma p. 22; Petrarca p. 17; Brescia p. 15; Treviso p. 9; Aquila e Amatori p. 8; Napoli p. 7.

SCHERMA

Il torinese Montorisi campione juniores di fioretto

NAPOLI, 15. — La classifica finale del campionato juniores di fioretto individuale per «giovanissimi» è la seguente: 1) Montorisi (Torino) 11; 2) G. Brindisi (Spartano) 10; 3) G. Brindisi (Spartano) 6; 4) G. Brindisi (Spartano) 6; 5) G. Brindisi (Spartano) 6; 6) G. Brindisi (Spartano) 6; 7) G. Brindisi (Spartano) 6; 8) G. Brindisi (Spartano) 6; 9) G. Brindisi (Spartano) 6; 10) G. Brindisi (Spartano) 6.

AUTOMOBILISMO

A Gerini su Ferrari 2715 nella II «Coppa dei Laghi»

Vittorioso debutto di Walter Leonardi nella cat. 500 turismo

Un pieno successo ha coronato la prima gara automobilistica romana dell'anno, la II Coppa dei Laghi, che ha visto il vincitore Gerini su Ferrari 2715.

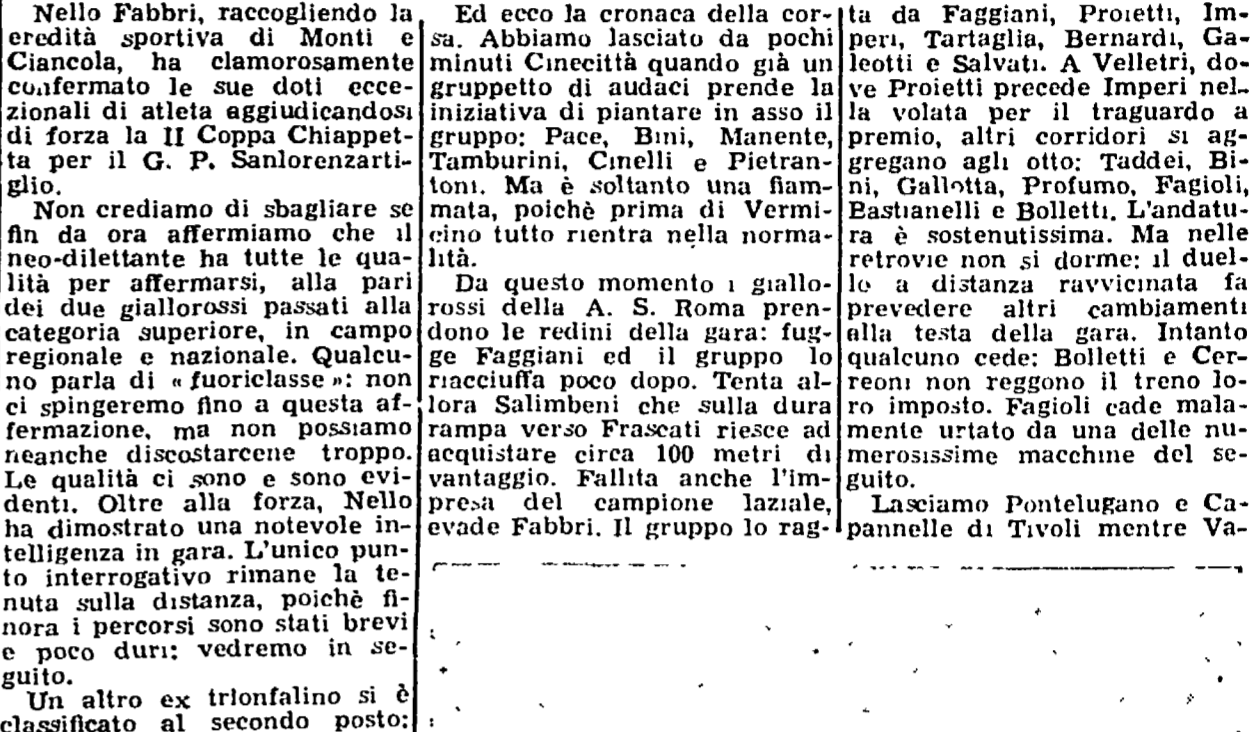
AD OLTRE 43 KM. ORARI

Filippini vittorioso nella «Caldirola»

MILANO, 15. — E' stata una gara che non ha dato possibilità di respiro al lottatore eccezionale di partenza (260) che per i 105 chilometri del percorso si sono lanciati mentre a terra ad un ritmo infernale lungo le strade del Varesotto, piatte e dritte, fallendo la gara.

Scheda e quote TOTIP

Colonna vincente: 1, 2, 2, 2, 1, 2, X, 1, X, 2, 1. Quote: ai «dodici» lire 2.534,92, ai «undici» lire 34,627, ai «dieci» lire 8,908.



Nello Fabbri taglia il traguardo



Imperi, Bastianelli e Proietti piazzati ai posti d'onore

giungo ma comincia ad allungarsi sotto i colpi di maglio dei ragazzi di Chiappetta. La giostra delle fughe continua: a Grottaferrata Cerreoni, Faggiani, Pucello e Dei Giudici si danno appuntamento, riuscendo a guadagnare circa 20" sul gruppo. Colabattisti, Cittadini, Bini e Turchetti, punte avanzate del grosso, si danno appuntamento in fuga ed in breve roscchia secondi. Ma anche il resto del plotone sotto la spinta di Corridi opera il ravvicinamento, e il ricongiungimento avviene ad Aricia.

L'ordine di arrivo

1) FABBRI NELLO (A. S. Roma) 42' 45" (100 km); 2) IMPERI Elio (A. S. Roma) 43' 05" (100 km); 3) BASTIANELLI Flaviano (G. S. Gori) 43' 10" (100 km); 4) PROIETTI Lamberto (G. S. Gori) 43' 15" (100 km); 5) BERNARDI Ermes (A. S. Roma) 43' 20" (100 km); 6) SALVATI Sere (Coppa di Terzi) 43' 25" (100 km); 7) CORRIDI Corrado (A. S. Roma) 43' 30" (100 km); 8) TADDEI Taddè (S. S. Lazio) 43' 35" (100 km); 9) PROFUMO Profumo (S. S. Lazio) 43' 40" (100 km); 10) TARTAGLIA Taddè (S. S. Lazio) 43' 45" (100 km); 11) BASTIANELLI Flaviano (G. S. Gori) 43' 50" (100 km); 12) TURECHETTI Turchetti (A. S. Roma) 43' 55" (100 km); 13) FANTAUZZI Fantauzzi (A. S. Roma) 44' 00" (100 km); 14) FANTAUZZI Fantauzzi (A. S. Roma) 44' 05" (100 km); 15) FANTAUZZI Fantauzzi (A. S. Roma) 44' 10" (100 km).

AD OLTRE 43 KM. ORARI

Filippini vittorioso nella «Caldirola»

MILANO, 15. — E' stata una gara che non ha dato possibilità di respiro al lottatore eccezionale di partenza (260) che per i 105 chilometri del percorso si sono lanciati mentre a terra ad un ritmo infernale lungo le strade del Varesotto, piatte e dritte, fallendo la gara.

INCHIESTA SULLA GIOVENTU' STUDIOSA

I libri di storia

Nel riprendere, dopo molti giorni di interruzione, la nostra inchiesta sulla gioventù studiosa... V. In altri fatti erano accaduti nel frattempo. A Brindisi, un ragazzo di appena dodici anni, Gigi...

«L'analisi di questi manuali condotta per tutti i periodi storici... scriveva il professor...

Basta sfogliare alcuni dei più diffusi testi di « storia » per rendersi spaventati...

Alla critica, all'analisi, alla interpretazione obiettiva dei fatti e degli uomini si sostituisce la più ottusa propaganda reazionaria...

Ecco come un altro autore, il Silva, giustifica praticamente lo assassinio di Marat...

«L'analisi di questi manuali condotta per tutti i periodi storici... scriveva il professor...

Basta sfogliare alcuni dei più diffusi testi di « storia » per rendersi spaventati...

Alla critica, all'analisi, alla interpretazione obiettiva dei fatti e degli uomini si sostituisce la più ottusa propaganda reazionaria...

Ecco come un altro autore, il Silva, giustifica praticamente lo assassinio di Marat...

«L'analisi di questi manuali condotta per tutti i periodi storici... scriveva il professor...

Basta sfogliare alcuni dei più diffusi testi di « storia » per rendersi spaventati...

Alla critica, all'analisi, alla interpretazione obiettiva dei fatti e degli uomini si sostituisce la più ottusa propaganda reazionaria...

Ecco come un altro autore, il Silva, giustifica praticamente lo assassinio di Marat...

«L'analisi di questi manuali condotta per tutti i periodi storici... scriveva il professor...

Basta sfogliare alcuni dei più diffusi testi di « storia » per rendersi spaventati...

RICORDI DELLA VITA DI CLEMENT GOTTWALD

DA APPRENDISTA FALEGNAME A PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Un incontro con il grande dirigente nel 1948 - Giovinezza a Vienna - I primi contatti con la cultura - Colloquio con Stalin



Una recente foto di Gottwald con la nipotina.

Ho visto per la prima volta Clement Gottwald, così impegnato in quei giorni...

acquire il bestiame nelle stalle, a pascolare le capre offrendo i suoi servizi a questa o a quella famiglia di contadini...

Un altro aspetto della personalità di Gottwald in una delle sue lettere scritte nel 1927...

altro che lo ebbe come compagno di lavoro allorché, appena dodicenne, arrivò...

Incontri coi lavoratori

Chiesi a Neeck come avrebbe fatto Gottwald, così impegnato in quei giorni...

Un altro aspetto della personalità di Gottwald in una delle sue lettere scritte nel 1927...

altro che lo ebbe come compagno di lavoro allorché, appena dodicenne, arrivò...

LA VERITA' SUI PASSAGGI DI CONFINE A BERLINO

I profughi tedeschi fanno ritorno a casa

Odissea di un ragazzo - L'inganno della propaganda americana - La trappola della Legge Straniera - Cifre falsificate - Qualcosa di nuovo nella Berlino occidentale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, marzo - Alla stazione di polizia di Potsdam, un quartiere periferico della Berlino democratica...

Wolfgang Drews aveva lo sguardo spavento. Chiese ancora di tornare da sua madre, a Stralsund...

450 marchi al mese: di trarre deboli, si lasciò carinare dalla propaganda delle radio occidentali...

fanno ritorno ciò significa che molti sono fuggiti. Quanti? Migliaia, certamente...

«Non ne potero più»

«Mia madre, aggiunse subito dopo, voleva sempre fuggire a Berlino occidentale...

Una maledizione

Ursula Kressin, residente a Babelsberg, in Gollstedt, 45, ritornata anch'essa nella patria...

«Non ne potero più»

«Mia madre, aggiunse subito dopo, voleva sempre fuggire a Berlino occidentale...

L'angolo della sfinge

A crossword puzzle grid with numbered squares and a list of clues in Italian. The clues include words like 'malattia', 'merito', 'città', 'famoso fantino', etc.



1928 - Gottwald apprendista falegname a Vienna (il ragazzo seduto in prima fila, a destra)

Gottwald era in effetti noto per la sua estrema semplicità e parsimonia. E questa semplicità egli rifletteva in ogni aspetto della sua attività...

«Mosca, alla scuola della internazionale comunista, Gottwald completa la sua formazione di uomo politico...

mi diare - scrive in uno dei suoi articoli - ecco l'alfa e l'omega. Apprendere dalla vita, dalle esperienze, dai libri...

I CONCERTI DELLA DOMENICA MONTEUX ALL' ARGENTINA

Dopo molti anni di assenza è tornato finalmente a Roma il celebre direttore d'orchestra Pierre Monteux...

Nuova speranza

Ecco, perciò, il «piccolo ponte aereo» dei profughi, che deve trasportare in Germania occidentale alcune migliaia di persone...

CARMINE DE LIPSIS

IN UN INCONTRO A MONTECITORIO

I d.c. si impegnano coi missini a fare eleggere i gerarchi fascisti

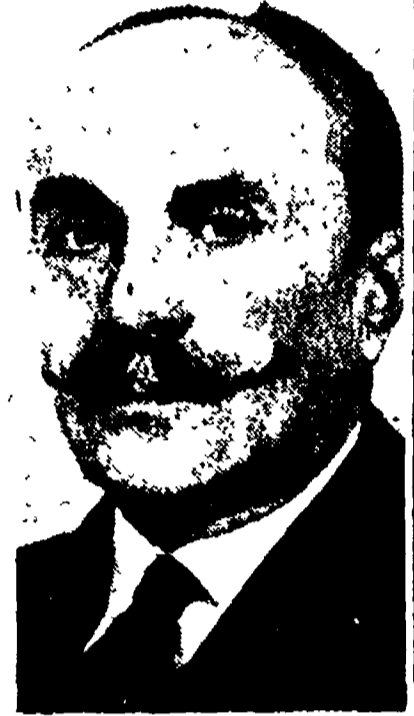
Misure per assicurare il rigetto della legge Nasi - I d.c. strozzerebbero oggi al Senato la discussione sulla legge truffa - La conferenza degli ambasciatori

Viene ufficialmente annunciato che la maggioranza democristiana chiederà oggi al Senato nella seduta mattutina o in quella pomeridiana, la chiusura della discussione generale sulla legge elettorale truffaldina.

Anche al Senato, dunque, la crisi dei partiti minori si riflette seriamente; e alcune posizioni non ritenere che questa crisi avrà nuove manifestazioni nei prossimi giorni.

Restano infine da segnalare un ultimo avvenimento, la cosiddetta conferenza degli ambasciatori che, convocata da De Gasperi, inizia oggi i suoi lavori a Palazzo Chigi.

La riunione del comitato preparatorio inizia quest'oggi a Vienna.



L'onorevole Virgilio Nasi

parole di fuoco la legge elettorale non per difenderla; dal liberale Jannaccione, al liberale Frassati, al liberale Bergamini, al socialdemocratico Rocco, è stato un coro di accuse contro la legge.

A illuminare la mancanza di serietà della maggioranza contribuiscono intanto due avvenimenti di carattere diverso ma entrambi assai interessanti.

L'altro avvenimento è un incontro che ha avuto luogo alla Camera tra i deputati fascisti e i capi clericali veneti.

Un nuovo partito costituito in Giappone

TOKIO, 15. — I 22 liberali giapponesi, le cui posizioni sono state rinviate al governo.

Altre fosse comuni scoperte a Buchenwald

BERLINO, 15. — Il giornale di Berlino ovest, Telegraf afferma che nell'ex campo di concentramento di Buchenwald, presso Weimar, sono state scoperte fosse comuni.

PER L'ARRETRATEZZA DEL DIRITTO MUSULMANO

Sarà difficile per Narriman ottenere il divorzio da Faruk

La custodia del piccolo Fuad sarà probabilmente lasciata all'ex re

CAIRO, 15. — Mohamed Ali Sadek, zio dell'ex-regina Narriman, ha dichiarato ieri sera che Faruk «non ha rispettato i doveri di re e di padre».

Stando ad alcune voci raccolte oggi al Cairo, le memorie dell'ex-regina Narriman, apparse sulla stampa mondiale, non sono state accettate.

PER COMPRARE A META' PREZZO

La petroliera "Miriella", giunta di nuovo in Persia

TEHERAN, 15. — A quanto si apprende da fonte degna di fede, la petroliera italiana «Miriella» è giunta questa mattina ad Abadan, completando così il suo secondo viaggio dall'entrata in vigore delle leggi sulla nazionalizzazione del petrolio.

L'onda di freddo ha investito anche il Piemonte. Sulle Alpi, a Salice d'Ulivo e a Bardonecchia sono caduti 30 centimetri di neve.

Sono ritornati il freddo e la neve

Il maltempo ha ripreso a imperversare sull'Italia. Bufere di vento e sono abbattute ieri.

Bette Davis sarà operata

NEW YORK, 15. — L'agente della nota-ma attrice Bette Davis ha comunicato che ella subirà domani un'operazione per l'asportazione di una piccola parte della sua cervice.

L'assemblea degli eletti del popolo al Valle

(Continuazione dalla 1. pagina) be soffermarsi a lungo nello esame della legge elettorale perché questa riguarderebbe solo i deputati. Non questa legge riguarda tutti i cittadini e ogni democratico deve approfondire tutte le sue forze per impedire l'approvazione.

Il compagno Ballantini, vice presidente del Consiglio provinciale di Livorno, ha espresso i sentimenti delle popolazioni di una provincia occupata militarmente dagli americani e, in conseguenza di ciò, sottoposta a gravissime vessazioni politiche che hanno però contribuito a suscitare nuove energie nella lotta in difesa dell'indipendenza nazionale e della Costituzione.

Il compagno Adamoli, ex sindaco e ora consigliere comunale di Genova, ha invitato ogni eletto del popolo a illustrare ai cittadini gli aspetti più gravi del trattato della CED che il governo si ripropone di far approvare dalla futura Camera.

la politica antimeridionale, condotta dal governo del le appalto.

Infatti, successivamente, passeggiando con gli altri detenuti nel cortile del carcere mentre saliva le scale che lo portavano alla sua cella, un tratto si fermò guardò nel vuoto, esitò un attimo quindi, scavalcata la ringhiera, si precipitò nel vuoto. Le guardie accorse lo raccolsero cadavere.

Si prepara l'appello ai Cinque Grandi

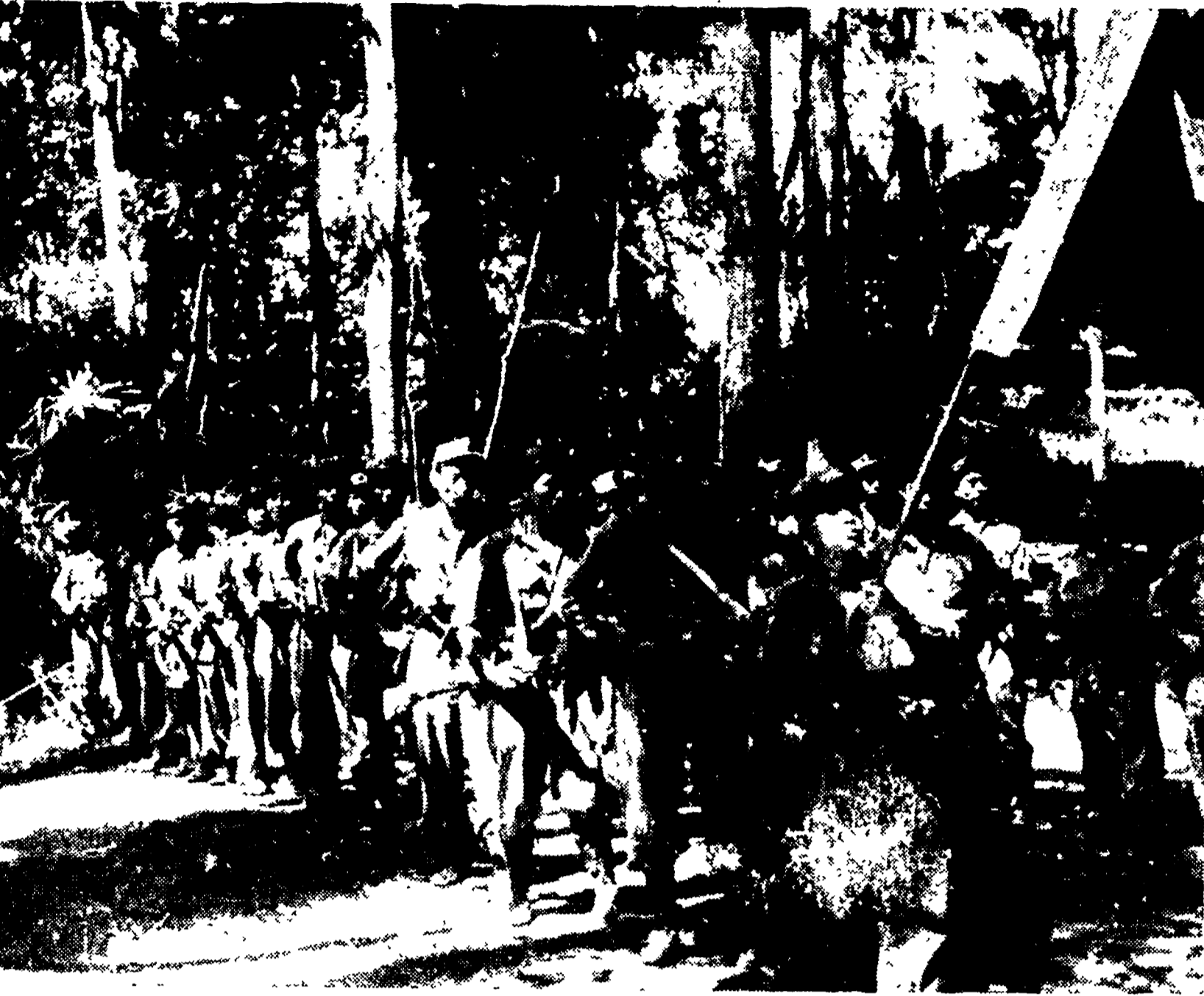
La riunione del comitato preparatorio inizia quest'oggi a Vienna.

VIENNA, 15. — La Commissione incaricata di dare esecuzione alle decisioni prese dal Congresso dei Popoli per la pace, per l'invio di un indirizzo alle cinque Grandi Potenze si riunirà domattina a Vienna.

Altre fosse comuni scoperte a Buchenwald

BERLINO, 15. — Il giornale di Berlino ovest, Telegraf afferma che nell'ex campo di concentramento di Buchenwald, presso Weimar, sono state scoperte fosse comuni.

OCCHIO SUL MONDO



VIETNAM — Patrioti vietnamiti attraversano una fitta boscaglia nella regione del Tonchino. In questi giorni il generale americano Clark — comandante delle forze americane in Corea — ha visitato i reparti francesi in Indocina. La visita, che segue di poco quella del Maresciallo Juin, viene messa in relazione con la manovra americana di sostituire il comando francese nella «speranza guerra» contro l'eroico popolo vietnamita.

Infuria la tempesta sulle coste del Marocco

CASABLANCA, 15. — Da 24 ore una tempesta infuria lungo le coste del Marocco provocando gravi danni a unità navali.



HOLLYWOOD — La bella e sensibile attrice inglese Vivien Leigh è seriamente ammalata: è stata colpita da un collasso nervoso dopo un viaggio di 72 ore in aereo da Ceylon ad Hollywood dove aveva interpretato un film d'ambiente indiano. Allarmatissimo, suo marito Laurence Olivier l'ha subito raggiunta in volo abbandonando le vacanze che aveva iniziato a Forte d'Ischia.

Tragedia della follia a Sampierdarena

Ferisce la moglie e si uccide in carcere

GENOVA, 15. — Uno spaventoso dramma della pazzia è avvenuto oggi a Sampierdarena. Un lavoratore marittimo, impegnato in una vita di lotta, si è ucciso.

Chicago — Uno scontro eccezionale nella 53ma strada. Schiacciata da un pesante camion, un'automobile si è quasi arrostita intorno ad un fanale piangendo paurosamente. Solo tre sono stati feriti.



GINEVRA — L'ex re egiziano, Faruk, si è recato in Svizzera per facilitare le pratiche di divorzio. La vicenda egiziana ha dichiarato di non poter più vivere con Faruk e per ragioni private è precisato che il grosso marito la sottoponeva a umiliazioni e conduceva una vita di pubblico scandalo, contraria alla morale.

LONDRA — José Ferrer, Torrence O'Keefe e la bimba, Collette Marchand in una scena del film inglese «Hedda Gabler» che narra la vita del grande pittore francese Henri de Toulouse-Lautrec, famoso per le sue litografie sulla vita notturna di Parigi alla fine del secolo scorso. Accanto al protagonista Ferrer, che il regista John Huston ha preferito alla nostra Gina Lollobrigida, è anche la diva della televisione, Zsa Zsa Gabor, nota per i suoi divertenti «cattivi».